

Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2016, n. 15-4343

**Identificazione del Centro integrato per la prevenzione e il trattamento dei Disturbi di Personalita' dell'Adolescenza e dell'eta' Adulta (Centro DPAA) dell'ASL TO4 come "Centro di riferimento regionale per i Disturbi di Personalita' " e costituzione della rete dei servizi.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel Piano di Azione per la Salute Mentale 2013-2020 cita "il benessere mentale è una componente essenziale della definizione di salute...una buona salute mentale consente agli individui di realizzarsi, di superare le tensioni della vita di tutti i giorni, di lavorare in maniera produttiva e di contribuire alla vita della comunità...". Vengono pertanto definiti alcuni obiettivi ambiziosi per ottenere una governance più efficace nell'ambito della salute mentale, invitando gli stati membri ad impegnarsi per la loro realizzazione.

In sede di Conferenza Unificata è stato approvato in data 24.01.2013 l'Accordo relativo al "Piano di azioni per la Salute Mentale", recepito dalla Regione Piemonte con deliberazione di Giunta n. 87-6289 del 2.08.2013.

Il documento, rilevando l'emergere di nuovi bisogni in uno scenario sociale e sanitario mutato, suggeriva linee di indirizzo per la tutela della salute mentale della popolazione sottolineando la necessità di garantire risultati efficaci e verificabili, anche sulla scorta delle esperienze virtuose sviluppate nei diversi contesti regionali.

Il Piano di azione in argomento propone, fermo restando l'assetto dipartimentale dei servizi di salute mentale, una riorganizzazione dei medesimi, funzionale all'adozione di una metodologia fondata sulla necessità di lavorare per progetti di intervento specifici e differenziati. La metodologia di lavoro proposta consiste in percorsi di cura/programmi innovativi che i Servizi di Salute Mentale si impegnino ad elaborare ed a erogare sulla base della differenziazione dei bisogni e dei progetti specifici di intervento clinico; con analogo modello progettuale vanno affrontate le altre tematiche di rilievo clinico, sociale ed organizzativo, come i disturbi gravi di personalità, indicato tra gli obiettivi del suddetto Piano.

Considerato l'elevato impatto sulla popolazione e sui servizi di Salute Mentale dei disturbi gravi di personalità, è fondamentale non perdere di vista le raccomandazioni caratterizzanti il percorso di cura delle persone affette da tali disturbi. E' inoltre necessaria una formazione articolata e coerente per gli operatori della Salute Mentale in tema di disturbi di personalità.

Al fine di una corretta allocazione delle risorse si ritiene necessario verificare processi ed esiti dei trattamenti, secondo metodologie scientificamente validate.

Come lo stesso Piano di Azioni suggerisce, ovvero "valorizzando le buone pratiche esistenti a livello locale...", già dal 2009 era presente nel territorio regionale il "Centro integrato per la prevenzione e il trattamento dei disturbi di personalità dell'adolescenza" (Centro DPA) presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL TO4 in collaborazione con la S.C. Neuropsichiatria Infantile e con la S.C. Direzione Integrata della Prevenzione.

Le prestazioni del Centro DPA sono state, con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 619, incrementate nel corrente anno (17/6/2016), pertanto il Centro, oggi denominato Centro DPAA (Centro integrato per la prevenzione ed il trattamento dei Disturbi di

Personalità dell'Adolescenza e dell'età Adulta) comprende anche la presa in carico dei soggetti adulti.

Il Centro DPAA, attualmente rappresenta un Servizio all'interno della S.C. Salute Mentale di Chivasso ASL TO4, il cui coordinamento è affidato ad un dirigente medico della stessa S.C. Il Centro DPAA ha il compito di fornire un'integrazione diagnostico-terapeutica specifica alla presa in carico dei pazienti con Disturbi gravi di Personalità da parte dei Centri di Salute Mentale (CSM), della SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (NPIA) dell'ASL TO4. In particolare, il Centro DPAA fornisce approfondimenti diagnostici sul funzionamento della personalità, tramite test auto-somministrati validati e rating scales specifiche, interventi psicoeducativi in gruppo per genitori di tale tipologia di utenza, nonché trattamenti brevi psicoterapeutici specifici.

Il Centro è convenzionato dal 6/11/2009 con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino per attività di formazione e di ricerca. Gli strumenti diagnostici utilizzati sono validati e la tecnica psicoterapeutica utilizzata possiede evidenze scientifiche internazionali di efficacia per il trattamento di gravi Disturbi di Personalità (DP).

Il Centro DPAA rappresenta pertanto un'esperienza territoriale in linea con quanto suggerito dal suddetto Piano di azioni per la Salute Mentale 2013.

La particolare attenzione che viene richiesta verso i bisogni emergenti nell'ambito della salute mentale, rende necessaria la definizione di un percorso regionale in grado di garantire la presa in carico e la cura dei soggetti con grave Disturbi di Personalità (DP).

Il modello che esprime il Centro viene ritenuto idoneo a rappresentare un riferimento regionale, in quanto offre metodologie e proposte d'intervento per i Disturbi di Personalità di provata efficacia.

E' opportuno, al fine di garantire nel territorio regionale la completa presa in carico della problematica in argomento, il coinvolgimento dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) presenti in ogni ASL.

Si invitano pertanto le Aziende Sanitarie Regionali ad individuare dei referenti all'interno dei DSM a cui assegnare la gestione di un servizio per il trattamento dei Disturbi di Personalità (DP) coerentemente al modello proposto dal Centro DPAA.

Il percorso che la Regione intende attivare nel territorio dovrà dare garanzia di concretezza ed uniformità, in conformità alle indicazioni del Piano nazionale 2013. Si ritiene pertanto opportuno rendere partecipe il Centro DPAA alle scelte strategiche e di gestione dei suddetti servizi, affidandone la formazione e la supervisione degli operatori, la predisposizione di protocolli clinici ed il loro monitoraggio.

Si ritiene inoltre opportuno costituire un apposito Coordinamento operativo composto dai referenti dei servizi DP presenti in ogni ASL e presieduto dal Dirigente Medico coordinatore del Centro DPAA, con la partecipazione del funzionario regionale competente della materia.

Non sono previsti per i componenti rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione.

Si rimanda a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento di suddetto Coordinamento.

Considerato che con D.D. n. 703 dell'8 novembre 2016 si è istituito il Gruppo di Lavoro "Coordinamento delle Reti Cliniche", il Dirigente Medico che presiede il Coordinamento operativo dei servizi DP entrerà pertanto a far parte del menzionato Gruppo.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale;

visto l'Accordo " Piano di azioni per la Salute Mentale" approvato il 24.01.2013 in C.U.;

vista la D.G.R. di recepimento n. 87-6289 del 2.08.2013;

vista la deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 619 del 2016M;

vista la D.D. n. 703 del 8.11.2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

unanime,

*delibera*

- di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, come Centro di riferimento regionale per i Disturbi di Personalità dell'Adolescenza e dell'età Adulta, il Centro DPAA dell'ASL TO4;
- di dare mandato alle Aziende Sanitarie Regionali per l'attivazione di un servizio, all'interno dei DSM, per il trattamento dei Disturbi di Personalità (DP) in rispondenza al modello proposto dal Centro DPAA, attraverso l'individuazione di apposito referente;
- di affidare al Centro DPAA la verifica della corretta applicazione del suddetto modello, comprendendo anche la formazione e la supervisione degli operatori, la predisposizione di protocolli clinici ed il loro monitoraggio;
- di istituire un Coordinamento operativo composto dai referenti dei servizi DP e presieduto dal dirigente medico coordinatore del Centro DPAA, con la partecipazione del funzionario regionale competente della materia;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti e le modalità di funzionamento del suddetto Coordinamento, senza rimborsi o gettoni di presenza a carico della Regione;
- di prevedere che il Dirigente Medico che presiede il Coordinamento operativo dei servizi DP entri a far parte del Gruppo di Lavoro "Coordinamento delle Reti Cliniche", istituito con D.D. n. 703 del 8.11.2016;
- di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento non comportano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di

prescrizione previsti dal Codice Civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)